

Monte di Pietà di Parigi riceve ogni anno 350.000 orologi e 60.000 anelli di fidanzamento. Al 31 dicembre 1904 vi erano 8343 biciclette impegnate. E notevolissimi sono gli oggetti di biancheria da letto. Le operazioni di anticipazioni sopra valori mobiliari hanno raggiunto nel 1904, per i pegni, un totale di 31.009; la cifra più alta dopo la creazione del servizio: la media dei prestiti è stata di lire 144.000 e l'insieme rappresenta 7 milioni e mezzo; i rinnovi sono stati 13.478, al 31 dicembre 1904 vi erano 36.797 titoli nei magazzini; i più numerosi erano quelli dei prestiti della città di Parigi, ossia 21.000; venivano poi quelli del credito fondiario, obbligazioni fondiarie e comunali ossia 12.175; le obbligazioni di strade ferrate, 1314; i titoli di rendita 1219 e qualche altro titolo minore. Questi titoli riuniti avevano, all'ultimo giorno dell'anno, un valore di 12 milioni e mezzo. Sono stati messi in vendita 5802 articoli che hanno prodotto un utile di 780.000 lire da clientela di coloro che contraggono prestiti su valori mobiliari si recluta, per ordine di importanza numerica, anzitutto fra gli impiegati, poi fra i negozianti e fabbricanti, gli operai, fra coloro che esercitano professioni liberali, e da ultimo fra i coltivatori.

Queste le operazioni principali del Monte di Pietà di Parigi. È da augurare che la riforma richiesta dalla città di Parigi e dagli istituti competenti si realizzino alfine e permettano, a profitto dei più infelici clienti dell'istituto, che sono in pari tempo anche i più interessanti, di ricondurre al 6 % il prelievo fatto dall'Amministrazione per ciò che riflette i pegni personali.

---